Snowwwwwwwbike!!!!!!!!!!!!!

MTB

Inviato da : pierriccardo
Inviato il : 30/09/2007

Con un tempo da castagne come questo, dopo le piogge che hanno trasformato in pantano ogni sterrata ed ogni sentiero... che si fà?
Si parte direttamente da Cuneo su asfalto e si arriva a Pratonevoso in asfalto.

Beh, sono già 50km, si potrebbe tornare a casa felici e contenti.

Avete anche visto la neve da vicino, giusto fin qui é arrivata, ma da qui in sù é tutto bello bianco.

Come fare a resistere all'ancestrale richiamo della neve... specie se avete avuto l'accortezza di prendere la mtb??? E con un bel sole così?

E poi la sterrata che va alla Balma 2000, tra due ali di bianca sostanza, pare bella pulita.

Beh, adesso non pretendete anche che sia asciutta: ci sono anche delle belle pozzanghere semigelate che vi daranno qualche brivido.

A baita 2000 potreste tornare indietro... tanto la neve l'avete vista: qui ce n'é 20/25cm all'ombra, ma durerà poco.

La sterrata che continua e che va a girare sotto il Mondolé é bella innevata, ma vi é passato un fuoristrada, e allora via!! si continua in leggera discesa fino ad una baita.

Fine.

Ora non c'é più rotaie, però una mulattiera che segue in discesa e dei passi umani che continuano: non sia mai detto che qualcuno ha proseguito nell'ignoto ed io no!

Via sulle tracce, avendo l'accortezza di non rallentare troppo e di galleggiare; si piega a sinistra e si arriva ad un'altra malga e ad un bel laghetto, dove che c'é scritto:"attenzione, pericolo di annegamento"

Fine.

Fine della mulattiera e delle tracce umane.

Vedo una pista, più giù, sotto i piloni.

Qui la neve é 30cm, fortunatamente non molle, però il terreno é un pò troppo scosceso ed a salti.... così anche oggi mi toccherà un pò di portage.

In 10', senza neppure che la neve mi entri nelle scarpe, arrivo sotto, salvo.

Per arrivare all'erba ci sono ancora 100m di dislivello, si fanno dei bei traversi, perché sulla massima pendenza, senza freni a disco non ti fermi, e coi freni a disco non saprei.

Arrivati all'erba asciugate alla meglio i cerchioni con uno straccio che avevate sapientemente raccattato per strada salendo a Frabosa.

Magari , mentre coricate la bici a terra, a due metri dalla neve, guardate di non posarla sopra ad un bel viperotto, come ho rischiato di fare io.... certo, era l'ultima cosa che mi sarei aspettato, oggi con sto freddo, ma vi assicuro che se riesco a mettere la foto, era proprio lui, e anche molto sveglio,,,, gli ho avvicinato una gomma: é rimasto immobile, non me l'ha morsicata, forse mi conosceva...

E poi giù, nei prati e sentieri un pò bagnati anche loro, ma i freni tengono da dio.

Non scendete ad Artesina, ma all'arrivo della nuova seggiovia risalite qualche metro e scendete poi per la nuova sterrata al di là che scende ad incontrare a metà salita quella che sale da Artesina alla Celletta(1501m), il colletto che porta alla Turra.

Non c'é neve. Nebbia però sì, é arrivata adesso.

Buttatevi giù di là sul sentiero che s'infila nel bosco e dopo una diecina di minuti ne esce ed incrocia la nuova sterrata dei nuovi impianti di risalita da Rastello. Nuovi di pacca di quest'anno, ma non so se servono a qualcosa.
Scendete sulla sterrata fino ad incocciare in un trivio:
A sinistra non c'era fino a due anni fà, ora non so se arriva fin sotto (noi eravamo saliti da Rastello su sentiero impossibile in salita, che si era poi perso..)

A destra tenete la sterrata più bella, la mediana, che aggirando in traverso discendente tutto il vallone, vi porta alle "Stalle Colletto o Pino", q. 1144.

Tralasciate la sterrata che continua a destra per Baracco, passate in mezzo alle case, aggirando a sinistra il Bric Perrino: la sterrata diventerà mulattiera, poi sentiero (già bello asciutto!!) e voi, che l'avete preso senza avere uno straccio di cartina, penserete che finirà... invece no, con fondo molto bello, senza mai posare un piede a terra, arriverete a Baracco, una amena borgata che é stata pavimentata tutta in pietra di Luserna nel 2004.

Percorretela tutta: al fondo incontrerete un milanese che vi dirà che questo lavoro l'ha fatto fare lui, che prima ci avevano messo l'asfalto.

Fategli i complimenti e, benché avevate già visto ula palina con indicazione"Norea", chiedetegli indicazioni.

Vi manderà lì.

Quando quella vecchia sterrata (che era la via di una volta) cercherà di depositarvi sull'asfalto, deviate a sinistra, in leggera salita, superate un mucchio di legna che ostruisce il passaggio, continuate su incerto sentiero, che dopo un centinaio di metri riprende vigore e scende a sinistra

passando tra splendidi prati rasati tra castagni secolari e funghi che aspettano solo voi.

Asfalto, siete a Norea, ma voi no, non attraversate il ponte, ma pigliate a destra, ritrovate una sterrata, continuatela fino ad un ponte nei pressi di Dho: attraversatelo e siete praticamente a Roccaforte Mondovì,rassegatevi all'asfalto, prendete a sinistra per Lurisia, prima di cui andate a destra, risalite al colle del Mortè, Chiusa Pesio, Cuneo.

Tracciato GPS? Ehhh, mica mi prendo il Gps per andare a Pratonevoso!! Ora cercherò di farvi una cartina a mano magari in 3D!!

Foto????
Sì, sì, la macchina l'ho presa, per far le foto alla neve, ma stranamente, dopo 10 foto mi dice "Memoria Insufficiente", le dico, ma sei scema?? Mi risponde: ma sei scemo tu, che non mi hai messo la scheda memoria!!!!

Bene. Così ho messo una definizione peggiore, ne ho cancellata qualcuna e ne ho fatte una ventina.

Solo che c'é un problema: questa macchina, come saprete, l'ho trovata sul Montebianco, ed aveva sì la custodia, due schede memoria e due ricambi di batterie, ma non aveva il cavetto per scaricare le foto!!!!

Ma non si fa così!!!

E io adesso come farò? Qualcuno ha qualche idea geniale per scaricare le mie foto dalla memoria interna?? O un cavetto per Nikon Coolpix?

Data : 29/09/2007
Partenza : Cuneo
Zona : Valli Maudagna, Ellero, Pesio
Lunghezza : 109 km forse
Dislivello: 2000m e qualcosina
Difficoltà: mc; bsb se c'é neve

Album foto